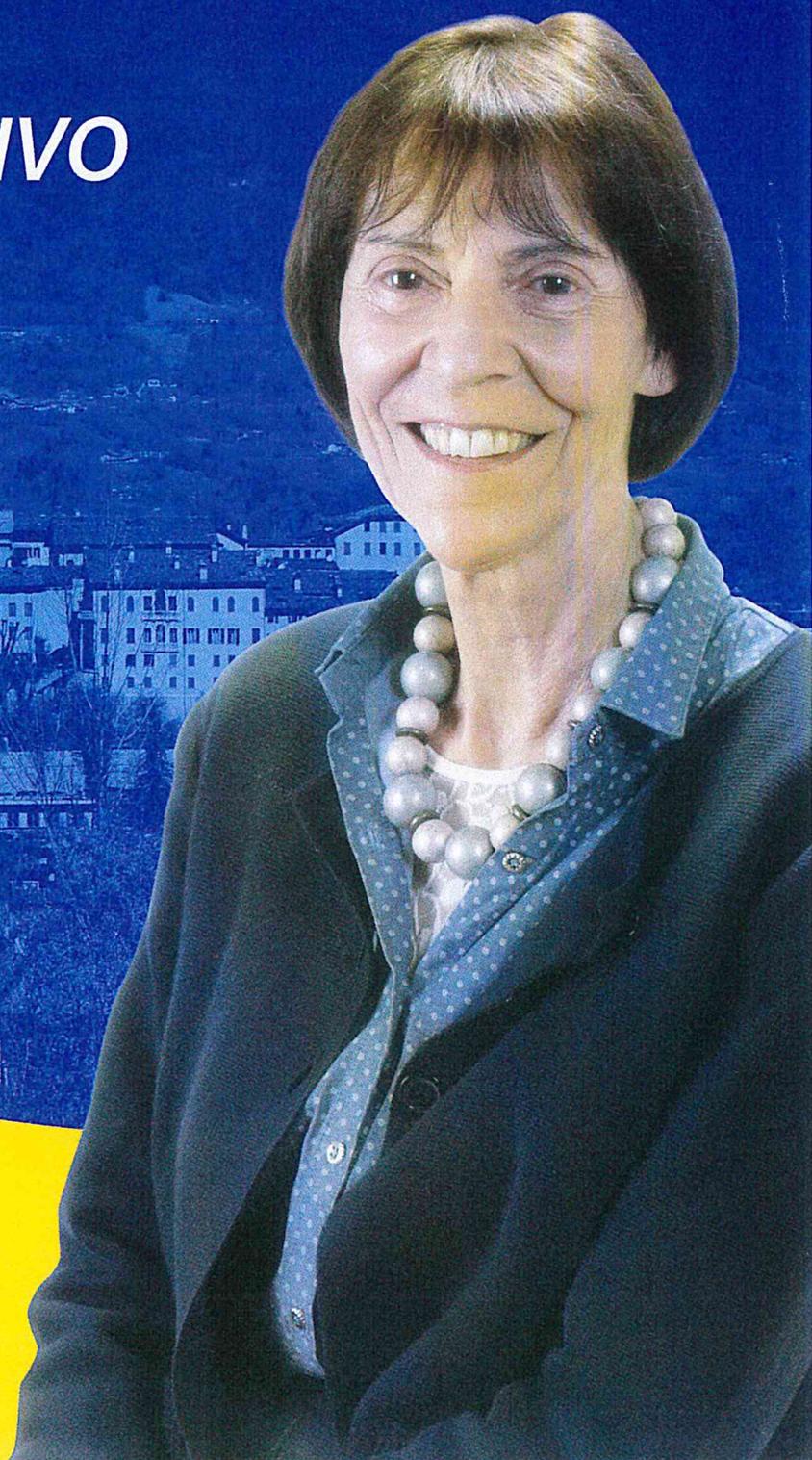


VIVIANA FUSARO

CANDIDATO SINDACO PER LA CITTÀ DI FELTRE
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2022

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO



Committente responsabile: Valter Carlettini

 facebook.com/vivianafusarosindaco

 instagram.com/viviana_fusaro_sindaco

Elezioni 12 giugno 2022 - FELTRE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Candidata Sindaco VIVIANA FUSARO
“per il buon governo di Feltre”

Collegata alle liste:

“Per Feltre”

“Identità e Territorio”

“Centrodestra Feltre”

Lega - Liga Veneta Salvini

Fratelli D'Italia



Sommario

INTRODUZIONE	4
PREMESSA	4
BILANCIO	4
PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA VITA COMUNALE	4
FRAZIONI	4
ORGANIZZAZIONE COMUNALE	5
Personale e macchina comunale	5
IL COMUNE SI PROPONE	5
1) Collaborare per crescere insieme (sinergia pubblico-privato)	5
2) Sicurezza	5
Polizia Locale	6
Controllo di vicinato	6
3) Economia, lavoro e attività produttive	6
Incentivi al commercio	6
Artigianato e attività agricole	6
Agricoltura	7
Sostegno all'imprenditorialità e patti per l'occupazione, in particolare di giovani e donne	7
4) Turismo e cultura	7
Turismo	7
Cultura	8
La cittadella salotto culturale e di aggregazione	8
Feltre tutto l'anno e la Consulta delle Associazioni	9
Patrimonio artistico e culturale	9
5) Sanità	9
Obiettivi	9
6) Politiche sociali, familiari	10
Il sostegno alle famiglie	10
La terza età	10
Sportello contro le violenze domestiche. Sostegno alla prevenzione	11
Funzionalità dell'attività amministrativa e alloggi di proprietà comunale	11
7) Istruzione	11
Scuola primaria di primo grado	12
Scuola secondaria di secondo grado	12
Il polo universitario	12
8) Lo sport	12
9) Urbanistica e lavori pubblici	13
Il vincolo ambientale	13
Opere pubbliche ed Urbanistica	13
Strade, pozzetti, caditoie, cartellonistica, ecc.	13
Percorsi pubblici ciclo/pedonali	14
Connettività alla banda larga	14
Piani di emergenza cittadina	14
Creazione "Città della Scienza" per bambini	14
10) Ambiente e transizione Ecologica	14
Rifiuti	15
Efficientamento energetico ed energie sostenibili	15
Digitalizzazione ed innovazione	15
11) Viabilità e trasporti	16
Area Pedonale	16

INTRODUZIONE

PREMESSA

Il programma che si intende realizzare deve rispondere alle esigenze concrete dei cittadini che desiderano vedere Feltre ritornare ad avere quel ruolo di traino che un tempo tutti le riconoscevano.

La proposta deve intendersi nel senso più ampio di collettività e dell'intero comune con le sue frazioni, con la certezza che il bene comune non è profitto ma benessere di tutti i cittadini.

Quella che vediamo oggi non è certamente una Feltre in crescita. Per questo è necessario impegnarsi in maniera forte in progettualità che sappiano attrarre nuove imprese e nuovo lavoro, disegnando un progetto e una visione di sviluppo della città e del comune che ne favoriscano un reale, pieno e nuovo rilancio.

Consapevoli che non si può promettere tutto a tutti, per far rinascere la città e raggiungere i nostri obiettivi abbiamo pensato ad un programma di concreta attuazione.

BILANCIO

Pur dovendo operare all'interno delle ristrette regole del bilancio, per dare attuazione al programma ci attiveremo, coinvolgendo tutte le sinergie pubbliche e private possibili, per far sì che cessi quello che oggi appare un fermo immagine che di fatto impedisce una reale e piena crescita dell'intero territorio comunale.

In quest'ottica i fondi europei, le risorse ed i finanziamenti posti a disposizione da Stato e Regione costituiscono risorsa fondamentale, da non farsi assolutamente sfuggire.

Per utilizzarli ed impiegarli al meglio, nell'ambito dell'Amministrazione si darà vita ad un apposito, specifico ufficio.

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA VITA COMUNALE

La partecipazione dei cittadini alla vita del comune è un processo di democrazia attraverso il quale la cittadinanza diventa parte attiva, e non semplice spettatore della vita del territorio nel quale vive e opera.

Per realizzarla si attiverà un apposito sportello d'ascolto, che avrà come sua priorità l'individuazione delle necessità comunitarie alle quali, nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta, tenendo conto delle risorse disponibili, si cercherà di dare piena e completa risposta.

Questo innovativo strumento amministrativo si propone pertanto, in primis, di essere stimolo alla partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio e rappresenta un'occasione di interscambio reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione. Si ritiene utile recuperare il regolamento delle frazioni.

FRAZIONI

Come più volte ribadito molto importante sarà riportare la centralità delle frazioni che soprattutto negli ultimi cinque anni sono state totalmente abbandonate.

Si punterà sulla sistemazione delle strade, sullo sfalcio e taglio della vegetazione e sulla risoluzione di quelle problematiche idriche, ambientali spesso trascurate.

Sarà di fondamentale importanza che il cittadino stesso collabori alla salvaguardia del territorio comunicando le carenze ma soprattutto effettuando le manutenzioni nel privato.

Saranno attivate delle azioni congiunte: ad esempio giornate di pulizia dei torrenti piuttosto che di altre aree, al fine di far sentire il singolo parte delle istituzioni e avere dagli stessi un aiuto.

Saranno organizzate le assemblee frazionali nelle quali verranno discusse le problematiche del paese alla presenza dei consiglieri rappresentanti le stesse e, qualora non presenti, alla presenza di un rappresentante del consiglio comunale designato dal sindaco stesso.

Alle frazioni sarà stornato il 70% del gettito IMU da reinvestire nelle stesse

Saranno potenziate le manutenzioni ordinarie delle frazioni, con particolare attenzione alle strade di collegamento ed alla sicurezza del transito.

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Personale e macchina comunale

Una macchina amministrativa per essere efficiente deve puntare anche sull'incentivazione, che vada a premiare competenze e professionalità di ciascun suo appartenente e sulla motivazione.

Ci muoveremo in tal senso, con l'obiettivo di creare un clima dove ciascuno possa esprimere le proprie competenze sia relazionali che professionali.

Uno degli strumenti sui quali punteremo per ottenere questo risultato sono la sburocratizzazione e la semplificazione massima dell'attività amministrativa comunale, che attueremo anche attraverso l'ascolto diretto con il sindaco dei bisogni di ciascun dipendente e dei cittadini, che della struttura amministrativa sono colonna portante.

Apertura uffici pubblici il sabato mattina

Da una ricerca sul sito del Comune di Feltre, risulta che nessun ufficio effettui servizio al cittadino il sabato mattina e che, molti, hanno frazionata l'apertura settimanale. Forse non è necessario che tutti gli uffici siano aperti il sabato mattina, ma quantomeno quelli che sono a più stretto contatto con la cittadinanza che lavora durante la settimana.

IL COMUNE SI PROPONE

1) Collaborare per crescere insieme (sinergia pubblico-privato)

Collaborare con tutte le parti in causa per trovare, insieme, soluzioni che facciano crescere la città ed il comune appare doveroso e necessario e questa collaborazione, nella sua accezione più ampia, non può prescindere dal coinvolgimento dei privati nella realizzazione di opere fondamentali per la realizzazione del bene comune e dei cittadini.

Siamo fermamente convinti che se si agirà PER FELTRE, nella sua accezione più ampia di comune, nell'ottica di creare nuove opportunità e un'economia di durata e sostenibilità, impegnandoci con forza a tutelare il lavoro, salvaguardare l'ambiente e la salute, potenziare i servizi per i cittadini, avremmo anche la possibilità di poter trattenerci a casa i nostri giovani migliori dando loro concrete opportunità per emergere e realizzarsi in terra feltrina, nel nostro comune territorio e aiuteremo e forniremo nuove aspettative di sviluppo al commercio, al turismo, all'economia in senso generale, così da poter davvero rivedere un territorio che torna e crescere, a svilupparsi, a offrire, a trainare.

2) Sicurezza

La sicurezza dei cittadini sarà obiettivo primario e fondamentale dell'Amministrazione.

La si perseguirà puntando su azioni concrete che consentano la riqualificazione urbanistica del territorio da attuarsi, in maniera particolare, attraverso il recupero delle aree degradate, l'eliminazione dei fattori di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, la promozione della cultura, del rispetto della legalità, l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e di convivenza civile.

Per raggiungere l'obiettivo si punterà su sinergie complementari e strutturate che coinvolgano le forze dell'ordine, i servizi sociali, l'Azienda Sanitaria ULSS1 Dolomiti, il terzo settore, le associazioni, le scuole, ecc.

Si ravvede la necessità di ridefinire, attraverso la formale assunzione di reciproci impegni tra il Sindaco del comune di Feltre e il Prefetto di Belluno, gli obiettivi generali verso i quali orientare la propria collaborazione

Polizia Locale

Nell'ottica di dare alla cittadinanza maggiori punti di riferimento in materia di sicurezza si punterà sul "vigile di quartiere", da intendersi quale interfaccia privilegiato tra le esigenze dei cittadini e la necessità di sicurezza del territorio. Sempre di più il vigile dovrà essere percepito come persona amica, non vessatoria, che opera per garantire l'incolumità dei cittadini

Per raggiungere questo obiettivo, se ciò fosse ritenuto necessario, sarà valutata la possibilità dell'ampliamento degli organici attualmente previsti, in modo da poter disporre del servizio nelle ore serali e notturne.

Controllo di vicinato

L'amministrazione, con l'obiettivo di valorizzare e stimolare l'idea di costruzione della sicurezza locale, nel rispetto dei diversi ruoli delle istituzioni (Prefettura e forze dell'ordine in particolare), delle norme in vigore e delle comunità, s'impegnerà a favorire il controllo di vicinato. Nella realizzazione di questo obiettivo, che possiamo definire come "cittadinanza attiva", di fondamentale importanza risulterà la collaborazione con le Istituzioni pubbliche locali ed in particolare con il comando di Polizia Locale che ne assumerà il coordinamento, garantendo così la sua maggiore presenza sul territorio in conformità al punto che precede.

3) Economia, lavoro e attività produttive

Quando si ragiona di rilancio della città, non si può fare a meno di considerare il rapporto con le realtà produttive ed economiche del territorio, che costituiscono una delle sue anime portanti e che per questo non possono e non debbono assolutamente essere relegate a mero strumento per tacitare la coscienza, per poi seguire imperturbati e indifferenti nel proprio cammino.

Il tema del commercio cittadino rappresenta una delle maggiori sfide che saremo chiamati ad affrontare.

Noi lavoreremo per incentivare il ritorno nel centro storico di attività commerciali, artigianali compatibili e ricettive qualificate e nei quartieri e nelle frazioni per il commercio di vicinato, condizione essenziale per ridare vitalità e migliorare la sicurezza delle diverse zone.

Il ritorno nel centro storico delle attività di commercio (botteghe) è prerogativa essenziale per ridare vitalità e recuperare la cittadella, oltre che per svilupparne le sue potenzialità turistiche.

Per favorire questo sarà valutata con attenzione anche la possibilità di agevolare e/o modificare l'attuale viabilità.

L'apertura di un tavolo di lavoro con le associazioni di categoria, così da poter concorrere assieme allo sviluppo della città, costituirà elemento basilare dell'azione amministrativa, che riteniamo necessario sviluppare anche attraverso uno sportello unico che porti allo snellimento della burocrazia e all'accelerazione dei tempi di risposta.

Incentivi al commercio

In questi ultimi anni, appare di tutta evidenza, che a Feltre e nelle sue frazioni numerosi negozi hanno chiuso i battenti e che per effetto di ciò molte vetrine sono rimaste sfitte.

Allo scopo di poter ottenere un concreto rilancio dell'intero territorio comunale, nell'ottica di dare vita ad un vero e proprio patto tra istituzioni, commercianti e loro associazioni, ci impegneremo per porre in essere tutte le necessarie iniziative atte ad incentivare il rilancio del commercio.

Lo faremo, se necessario, anche pensando ad un'apposita figura di riferimento, nonché assumendo ogni utile iniziativa affinché si possa giungere ad un reale abbattimento dei costi di locazione, ad esempio con agevolazioni sulla tassazione dell'IMU relativamente ai negozi sfitti e alle nuove locazioni e riduzione della tassa sui rifiuti.

Artigianato e attività agricole

Con l'obiettivo di rendere Feltre e le sue produzioni territoriali maggiormente visibili all'esterno, ci impegneremo fattivamente per potenziare e, se necessario, far rinascere la tradizione delle professioni artigiane che ruotano intorno all'industria del bello (distretto moda) e del buono (filiera agroalimentare, enogastronomia, lattiero-casearia).

L'obiettivo è quello di reinsediare botteghe che valorizzino, in primis, i prodotti del territorio.

A tale scopo saranno organizzate, in sinergia con le imprese locali, tutte le iniziative (mostre, esposizioni, mercatini, ecc.) ritenute necessarie a realizzare l'obiettivo e a favorire così la vocazione culturale e turistica del nostro comune.

Agricoltura

Al fine di proporre azioni di rilancio mirate è necessario valutare alcuni problemi sui quali operare:

spopolamento: invertire la tendenza dello spostamento dalla montagna al fondovalle, attraverso iniziative utili alla creazione di reddito dei giovani, non necessariamente di provenienza agricola attraverso ingenti aiuti per l'attivazione basate sulla multifunzionalità, intersettorialità, pluriattività. Si deve puntare anche sulla ricerca ed innovazione, considerando, a tal riguardo, l'istituto agrario di Feltre una notevole risorsa da collegarsi con l'università. Alcune misure del PSR hanno negli anni scorsi dato pochi risultati, causa anche dei limiti burocratici che hanno dissuasato e demotivato.

Vanno stimulate iniziative private "miste", in una logica di interconnessione tra settori di alta montagna e ripreso il riordino fondiario.

Va incentivata la valorizzazione dei prodotti tipici presenti nel territorio esclusivi e genuini attraverso filiere e fiere dedicate.

E'importante rafforzare l'identità locale, pur in un contesto economico globale, certificando la provenienza del legname locale, favorendone la sua valorizzazione e il suo impiego nei vari settori in modo da riposizionare la filiera del legno in un'ottica di accrescimento della competitività delle imprese di comparto del territorio.

Rivalorizzazione dei Consorzi Forestali, soppressi nel 1993, anche attraverso forme di aggregazione, in quanto soggetti di coordinamento per la gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale

Sostegno all'imprenditorialità e patti per l'occupazione, in particolare di giovani e donne

La pandemia da coronavirus ha avuto grossissime, indubbe ripercussioni sul piano occupazionale, facendo perdere posti di lavoro, aumentando le sacche di povertà e il disagio sociale.

Per ridurre tutto questo lavoreremo attivamente.

Lo faremo instaurando fattivi rapporti di collaborazione con le associazioni imprenditoriali e di categoria, con il centro per l'impiego e ogni altra struttura di settore.

Per rendere le opportunità sempre più visibili potenzieremo la comunicazione, che renderemo sempre più forte anche avvalendoci di bacheche sparse sul territorio, inserendo le opportunità in un apposito spazio del sito web comunale, prevedendo la costituzione di un registro delle opportunità di lavoro costantemente aggiornato, nonché, agendo in stretta collaborazione con il centro per l'impiego, attivando ogni ulteriore forma di comunicazione che possa far sì che le opportunità giungano il più presto possibile a tutti coloro che ad esse intendono attingere.

Come già indicato, l'obiettivo di dare nel tempo continuità di risorse al territorio, ci impegneremo con forza nell'aiutare i più giovani, offrendo loro ogni possibile supporto che consenta di realizzarsi in loco.

4) Turismo e cultura

Turismo

L'amministrazione nell'ottica di valorizzare appieno le bellezze e le specificità del proprio territorio, si impegnerà fattivamente nel rilancio delle strutture ricettive e nel farlo assumerà ogni necessaria iniziativa tesa al miglioramento della qualità urbana, della promozione del territorio, al recupero delle aree degradate, al miglioramento della mobilità (se ritenuto necessario, come già sopra evidenziato, sentita la cittadinanza, modificandola / riprogettandola).

Tutto ciò, ovviamente, operando, dove possibile, in sinergia e con il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche (Stato, Regione e Provincia) e dei privati.

Strumento non secondario alla realizzazione dell'obiettivo è la comunicazione, che oggi ha assunto, nel bene e nel male, un ruolo d'immediatezza insostituibile.

L'amministrazione si impegnerà nel veicolarla al meglio, rendendola vera e propria strategia attuata attraverso campagne pubblicitarie dedi-

cate sui social, nelle fiere, sui giornali, se ritenuto utile con bacheche di quartiere, ecc.

Saranno sostenute le iniziative di richiamo che sappiano promuovere Feltre al di fuori dei propri confini territoriali

Si punterà su Feltre capitale del Feltrino quindi in una maggior collaborazione con i comuni limitrofi per creare un pacchetto completo (Seren zona grappa, Cesiomaggiore val Canzoi, Arsìe lago, Pedavena con il monte avena importantissima area di parapendio insieme al Grappa sport in veloce evoluzione vengono anche dalla Nuova Zelanda per volare vedi sfruttamento area grappa trevigiana)

Feltre dovrebbe diventare una cittadina ben curata che sia facilmente visitabile con la creazione di un sito internet valido, una cartellonistica che presenti i vari itinerari al suo interno e i vari punti d'interesse, con la possibilità veloce e rapida di prenotare visite guidate e con l'apertura di palazzi ed altre aree non a singhiozzo come ora; sarà proposta un'offerta a pacchetto con la valorizzazione delle nostre aree naturali nei dintorni con la creazione e il ripristino dei sentieri di media montagna nei dintorni e la creazione di una cartografia semplice anche in ottica mountain bike e altri sport che si stanno diffondendo

Ciò potrebbe far sì, che Feltre diventi la cittadina dove andare a fare un giro la domenica pomeriggio oppure fare dei brevi soggiorni tra arte e natura facendo lavorare le strutture già presenti e ravvivando il centro storico ormai "morto" sul territorio senza investire importanti capitali. Sarebbe interessante promuovere la tipologia dell'"albergo diffuso" facendo riferimento ad un modello ampio ed elastico definibile come "paese albergo", che vede privilegiare i piccoli centri storici ed i borghi e nuclei di antica formazione o gli insediamenti rurali o montani, pur non escludendo la validità di soluzioni legate a singole presenze significative in contesti diversamente urbanizzati.

Cultura

Definita dall'UNESCO, nell'ambito della Conferenza mondiale sulle politiche culturali, come l'insieme degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali unici nel loro genere che contraddistinguono una società o un gruppo sociale, la cultura non può che essere considerata un grande investimento per la nostra comunità, sia in termini d'immagine, che nell'ottica del rilancio turistico.

Abbiamo un territorio e un patrimonio artistico e culturale (la cittadella, le ville e i viali di Cart, la splendida cartolina di Grum, San Vittore, il Vinchetto di Cellarda, l'anello del Miesna, ecc.) che ci consente di essere tra le più importanti e interessanti realtà regionali e non solo.

È, il nostro, un patrimonio che offre opportunità su tutti i piani, da quello lavorativo a quello turistico e che opportunamente, costantemente e non solo estemporaneamente valorizzato costituisce innegabile opportunità di crescita socio-economica e culturale.

Perché attraverso la cultura il territorio diventa laboratorio d'inclusione sociale, di formazione, di qualità della vita, luogo d'accoglienza e d'incontro, ponte comunicativo tra residenti e turisti.

Non bastano singole manifestazioni, seppure importanti, per realizzare questo.

Per farlo è necessario legare la cultura alla valorizzazione del ruolo dei cittadini, incentivare tramite le associazioni lo sviluppo di case della cultura e delle idee, offrire a tutti coloro che alla cultura territoriale sono interessati opportunità per esserci e per fare, promuovere percorsi turistici, valorizzare il ruolo del no profit, sviluppare alleanze fra attori sociali e con le scuole, collaborare insieme e altro ancora.

Proporremo una serie di iniziative come quelle del "Balcone fiorito" o la "Via pulita", una sorta di patto di collaborazione fra istituzione e cittadini per rendere più attrattivo il nostro comune, assegnando premi anche di riconoscimento sociale.

Per riuscire ad ottenere tutto questo e giungere ad una vera valorizzazione d'area, attingere alle opportunità concesse dai fondi europei, pronti ad accoglierci se sapremo impegnarci e lavorare per sviluppare forti e convincenti progettualità, è sicuramente strada maestra, assieme alla sinergica e già ricordata azione tra pubblico e privato e alla collaborazione con le associazioni culturali.

Ci impegneremo profondamente in questo, così da poter dare ai cittadini opportunità che possano coinvolgerli non solo in alcuni periodi dell'anno, ma nell'intera annualità, con ciò favorendo, come già ricordato, non solo la loro crescita culturale, ma anche la socialità e una migliore integrazione.

La cittadella salotto culturale e di aggregazione

Con il Teatro De La Sena a fare da capofila, e tutto quanto intorno lo circonda, si punterà, anche in un'ottica di un grande rilancio di un'area ora in condizioni non propriamente ottimali, a fare della cittadella il nuovo salotto culturale e di aggregazione comunale, attorno al quale, promuovendo anche le iniziative legate alla tradizione, far ruotare l'offerta culturale diretta a cittadini e turisti.

Feltre tutto l'anno e la Consulta delle Associazioni

Ci si adopererà per potenziare e rendere fruibili durante tutto l'arco dell'anno eventi culturali, enogastronomici, canori e quant'altro possa dare ai cittadini momenti di crescita e confronto culturale.

In questo non mancheranno i confronti con forme di espressione artistica contemporanee, poiché dal confronto tra tradizione locale ed innovazione, può nascere nel cittadino una migliore consapevolezza della cultura e delle sue trasformazioni nel corso del tempo.

L'offerta culturale vedrà coinvolte nelle scelte e nella programmazione le Associazioni cittadine.

A queste, con lo scopo di sviluppare progettualità e di raccogliere spunti ed idee da realizzare sul territorio, si intende proporre l'istituzione della Consulta delle Associazioni, che sarà calibrata per soddisfare cittadini e turisti, così da dare all'intero comune, non solo opportunità in sede locale, ma anche strumenti, rivolti all'esterno, per attrarre, far conoscere, far amare, far ritornare e, perché no, vivere e rivivere.

Patrimonio artistico e culturale

Saranno sviluppati progetti che favoriscano la conoscenza e la fruibilità del patrimonio artistico e culturale presente sul territorio.

Questo anche attivando apposite convenzioni con i privati e con la Curia che detiene buona parte dei beni di interesse collettivo.

Perché cultura significa crescita, opportunità, sviluppo, turismo, ecc., tutte cose delle quali il territorio feltrino non può e non deve assolutamente fare a meno.

5) Sanità

Si porterà avanti con forza e convinzione ogni iniziativa si rendesse necessaria per la salvaguardia delle proprie strutture sanitarie, con particolare riguardo alla tutela dell'Ospedale cittadino e delle sue specificità.

Obiettivi

CONSOLIDARE i livelli di assistenza sanitaria ospedalieri e territoriali attuali CERCANDO DI MIGLIORARLI nell'ambito dell'ULSS.
attraverso:

- salvaguardia/ mantenimento sia delle risorse umane che delle attività erogate
- recupero di attività che ora sono temporaneamente "dismesse" (psichiatria in primis)
- potenziamento dei reparti specialistici a Feltre
- creazione di una coscienza "sanitaria" attraverso lo sviluppo di programmi educativi e di una coscienza di "possesso" (le dotazioni sono "nostre", quindi c'è il dovere di mantenerle, migliorarle e crearne di nuove).

Risorse	Ospedale	Territorio
Umane	Rendere Feltre" interessante attraverso: <ul style="list-style-type: none">• Benefici diretti (abitazioni, asilo, etc.)• Carriera-remunerazione (integrazione monetaria...)• Cultura (offrire corsi formativi, università...)	
Strutturali	Promuovere l'accessibilità alla struttura ospedaliera sia "fisica" (trasporti...) che "virtuale" (informatica)	Sviluppare le strutture residenziali <ul style="list-style-type: none">• Ospedale• Case di Comunità

Operative	<ul style="list-style-type: none"> • Sorvegliare il mantenimento delle attività ora erogate • Permettere lo sviluppo di eccellenze • Telemedicina 	<ul style="list-style-type: none"> • Rinforzare la rete dei servizi territoriali • Corroborare l'attività delle associazioni "no profit" • Telemedicina
-----------	--	--

6) Politiche sociali, familiari

Il sistema delle politiche sociali negli ultimi anni ha subito profondi rinnovamenti, che hanno interessato le modalità d'intervento degli attori chiamati in causa nella gestione ed erogazione dei servizi sociali.

Il quadro normativo ha ridefinito il profilo delle politiche sociali affidando alle Regioni il compito di determinare gli ambiti territoriali nei quali viene individuato il Comune capofila, con la funzione di organizzare e gestire i servizi sociali afferenti all'ambito.

Questi servizi sono sicuramente punto focale del rilancio di Feltre e dell'intero Comune, perché è da essi, in primis, che passa il miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Lavoreremo per renderli sempre più rispondenti ai bisogni delle persone e per farlo al meglio procederemo all'attivazione di sistemi d'ascolto (democrazia partecipativa), passaggio necessario per agire al meglio.

Gli obiettivi da raggiungere non sono pochi e non sono semplici, perché presuppongono, specie nel campo dell'utilizzo delle risorse disponibili, di dover ripensare un'intera organizzazione, mettendone in discussione routine, abitudini e prassi.

È però questa una grande sfida e un'irrinunciabile occasione che non si può lasciar andare se si vuole davvero recuperare una migliore e più solida relazione con i cittadini e le componenti sociali.

Il sostegno alle famiglie

È fuor di dubbio che la famiglia rappresenti e sia il pilastro su cui si fonda la comunità locale.

Con il tempo e la sua rivisitata collocazione sul piano sociale, le politiche familiari hanno perso l'esclusivo obiettivo di considerare la famiglia come destinataria di interventi mirati principalmente a soddisfare i bisogni dei suoi singoli componenti e ad essa ora ci si rivolge nell'ottica di dare aiuto a una componente sociale da sostenere in quanto risorsa, come soggetto attivo, nel suo insieme e fulcro, per la costruzione di una cittadinanza sociale.

Ci attiveremo, potenziando il servizio che fa capo all'amministrazione e attraverso opportune e mirate convenzioni con le associazioni di volontariato, perché l'aiuto alle famiglie sia concreto, fattivo e reale.

Per riuscire nell'intento studieremo la possibilità di destinare risorse a loro vantaggio, così da poter ridurre (ad esempio attraverso l'istituzione di un coefficiente familiare) la pressione fiscale comunale.

Sosterremo le giovani coppie e i loro figli e lo faremo anche attraverso il miglioramento dei servizi a loro dedicati.

Analogamente procederemo laddove vi siano persone fragili, diversamente abili o in condizioni di non autosufficienza attraverso:

- Miglioramento del doposcuola esistente oggi a Feltre da attivare con un sistema misto di finanziamento pubblico-privato con fondi Europei e statali. Necessita un doposcuola che, con l'impiego di psicologi ed educatori specializzati, possa rispondere alle esigenze dei ragazzi affetti da dsa e adhd che necessitano di essere seguiti sulla base delle proprie problematiche.
- Attivazione di parent training per genitori di ragazzi dsa/adhd/ diversamente abili
- Adeguamento della viabilità per persone con problemi motori
- Trasparenza nella comunicazione e sportello informativo circa normative riguardanti i diritti delle persone che usufruiscono della legge 104
- Aperture di centri o punti di incontro per persone con difficoltà dove svolgere attività, di concerto con il comune
- Progetto residenzialità

La terza età

Nei confronti della cosiddetta terza età si agirà con l'intento di renderla sempre più risorsa, valorizzandone le conoscenze e le competenze,

affinché oltre che essere di sprone, esempio ed aiuto per i più giovani, trovi all'interno della realtà comunale sempre più ampio spazio per una propria vera e piena realizzazione, cosa questa che può solo portare beneficio all'intera collettività.

Promozione dell'aggregazione tra anziani, con lo scopo di creare relazioni interpersonali e, ove possibile, coinvolgere cittadini di altre età affinché si crei aggregazione e tramando di storie, arti e cultura. Inoltre, per gli anziani che desidereranno, avendone le possibilità, dare il loro contributo alla società, potrebbero essere istituiti dei piccoli compiti sociali di pubblica utilità. Ad esempio la gestione degli attraversamenti pedonali in prossimità delle scuole negli orari di ingresso/uscita, oppure la gestione degli ingressi in eventi pubblici.

Sportello contro le violenze domestiche. Sostegno alla prevenzione

Le forme di violenza sono sempre da condannare e da contrastare.

Non basta però questo per tacitare le coscienze.

Per questo ci attiveremo nello svolgimento di profonde e mirate campagne educative.

Lo faremo coinvolgendo le scuole, le famiglie, le forze dell'ordine, le associazioni di volontariato che già operano su questo fronte.

Lo faremo fornendo sostegno alla prevenzione, con un coordinamento attivo, finalizzato alla prevenzione di tutti quei fenomeni che oggi costituiscono, senza dubbio alcuno, una grande emergenza nazionale.

Con la collaborazione della Commissione Pari Opportunità ci sarà uno scambio continuo attraverso l'approvazione di un programma di iniziative in materia di pari opportunità fra uomo e donna, determinando obiettivi, priorità e i mezzi per attuarli. Ci attiveremo per collaborare anche con lo "Sportello Donna" coordinato dal Centro Antiviolenza Belluno-DONNA

Funzionalità dell'attività amministrativa e alloggi di proprietà comunale

Statistiche alla mano dimostrano che molti vincitori di concorsi pubblici nei vari enti, a causa della difficoltà di trovare sistemazione a prezzi accessibili, dopo poco tempo presentano istanza di trasferimento.

Questo fenomeno si riflette sulla macchina amministrativa e sociale che continua, se non nel brevissimo termine (normalmente uno-due anni dall'assunzione del nuovo dipendente), a lavorare in sofferenza, con inevitabili ricadute sulla collettività.

Al fine di evitare questa annosa situazione, si studieranno opportunità come ad esempio istituire riserve per concessione di alloggi a prezzo calmierato per un periodo di tempo sufficiente a trovare un alloggio ed ambientarsi nella speranza che i dipendenti trasferiscano la loro famiglia nel comune, consentendo la radicalizzazione delle professionalità, a tutto vantaggio della cittadinanza e del territorio.

Anche in quest'ottica, oltre che in quella di poter fornire delle concrete possibilità a chi vive in situazione di bisogno, si procederà alla mappatura degli alloggi comunali, prevedendo, anche in collaborazione con l'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale (ATER), appositi piani di verifica e di manutenzione.

7) Istruzione

Il polo scolastico feltrino deve ritenersi struttura di assoluto rilievo e punto di riferimento non solo in ambito comunale ma anche per le comunità vicinali, provinciali e non. È da crearsi presso la ex caserma Zannettelli.

Perché quanto costruito nel tempo non veda scemare la sua peculiare importanza, l'amministrazione si impegnerà a stringere rapporti di collaborazione con gli Istituti al fine di monitorare, insieme alla Provincia di Belluno, l'affluenza degli studenti, la validità e l'efficienza dei servizi, la sicurezza delle aule, con reperimento, se ciò si rendesse necessario di classi che non siano dislocate lontano dalla sede centrale.

Sarà posta attenzione alla valorizzazione di indirizzi di studio in grado di soddisfare nuove esigenze di lavoro. Per ottenere gli obiettivi che ci si prefigge sarà portato avanti un costante dialogo, con le categorie imprenditoriali, le rappresentanze degli Istituti e studentesche, compresa la Consulta Provinciale degli Studenti.

Questo nella speranza di poter giungere, relativamente all'attività dell'amministrazione comunale nel campo dell'istruzione, a una migliore, più integrata e condivisa democrazia partecipativa.

Saranno salvaguardate tutte le scuole del territorio nelle proprie peculiarità, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, ragionando anche in termini di trasporti da ridefinire, in collaborazione con la DOLOMITI bus.

Sarà attivata una collaborazione diretta con i vari plessi, al fine di snellire le procedure per la piccola manutenzione.

Scuola primaria di primo grado

All'interno della programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica, si propongono alle classi finali del ciclo di studi degli incontri di simulazione dell'elezione del sindaco, della giunta comunale e del programma elettorale. Seguirà una visita guidata all'interno degli uffici comunali dove verrà spiegato il funzionamento della macchina amministrativa.

Scuola secondaria di secondo grado

Si propone alle classi finali del ciclo di studi il progetto "Consiglio comunale giovani" che consiste nel dare l'opportunità ai ragazzi di votare un loro sindaco e una loro giunta, di utilizzare gli spazi comunali per simulare il Consiglio comunale, di discutere delle problematiche di loro interesse e di proporre delle soluzioni. Daremo in questo modo una risposta ai bisogni di dialogo e di partecipazione dei ragazzi avvicinandoli ai luoghi di decisioni locali con l'idea che lo scambio e la discussione porteranno a politiche più attente ai bisogni giovanili. Portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino che verranno discusse dalla giunta comunale.

Il polo universitario

Poter disporre a Feltre di un polo d'istruzione universitaria, non solo costituisce indubbia e preziosa risorsa culturale per l'intero Comune, ma per le ricadute che esso ha sull'intera filiera, è anche fonte di grande opportunità arricchimento, sviluppo e potenziamento del territorio tutto.

Nel campo dell'istruzione universitaria l'Amministrazione si impegnerà con forza per ridare a Feltre ciò che un tempo in questo settore deteneva.

Lo si farà cercando di dare maggiore visibilità e se necessario sistemazione, alle realtà già presenti, (ricordiamo il corso di laurea in "Scienze infermieristiche" legato all'Università degli Studi di Padova e quelli offerti dalla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici/Istituto ad Orientamento Universitario San Domenico di Roma - indirizzo Turismo e sviluppo locale, indirizzo agroalimentare e sostenibilità ambientale, indirizzo criminologico -, che attualmente, ospitato presso l'ENAIIP Feltre opera a "scavalco" sul territorio provinciale) nonché lavorando per portare in città nuovi percorsi di laurea e offerte formative anche in collaborazione con le Università di Padova e di Trento, creando possibilmente una rete degli Atenei.

Nell'ottica di ridare nuova luce alla zona di Borgo Ruga e farla diventare il cuore didattico e scientifico del comune di Feltre e della Provincia di Belluno, dando vita ad una realtà innovativa, aperta al dialogo con le istituzioni e la società, che diventi polo attrattivo per la realtà territoriale locale ma anche per le province limitrofe, contribuendo ad incentivare la crescita economica e culturale del territorio feltrino.

8) Lo sport

Momento di aggregazione, lo sport, soprattutto quello di squadra, non è ancor oggi fruibile a tutti.

I costi dei materiali o di accesso alle strutture, lo rende a molti un sogno lontano.

Per questo, compatibilmente con le disponibilità a bilancio, l'Amministrazione, sulla base di parametri per calibrarne l'accesso, valuterà forme di sussidio e d'intervento da porre a disposizione delle famiglie in funzione dell'attività sportiva dei figli.

Saranno valorizzate e sostenute le attività grado di favorire la promozione sportiva con particolare riferimento alle fasce giovanili.

Tenuto conto delle problematiche insorte a seguito della pandemia da Covid19, anche verso le società sportive saranno studiate forme d'intervento e sussidio

Grande attenzione sarà data alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, in modo da poter offrire ai cittadini un miglior servizio.

Per la quotidianità, l'Amministrazione s'impegna, a ricercare e realizzare sul proprio territorio aree denominate "percorsi vita" dove installare attrezzature fisse di base, così da creare piccole strutture locali alle quali tutti possano accedere per praticare attività fisico-sportiva. Allo scopo, particolari attenzioni saranno dedicate al possibile recupero della "polveriera di Cart" visto come luogo privilegiato per le attività sportive in ambiente naturale.

9) Urbanistica e lavori pubblici

Il vincolo ambientale

Nel predisporre un programma urbanistico per Feltre, non possiamo dimenticarci dell'annoso problema del vincolo ambientale che penalizza la città, scoraggiando nel fare e compromettendo, soprattutto in ottica di costi e burocrazia, opportunità di lavoro, di sviluppo e di crescita economica del territorio (si pensi, ad esempio, alle ristrutturazioni edilizie e ai loro molteplici e costosi adempimenti e alle problematiche legate allo sviluppo di nuove attività agricole). Rappresenta una priorità ripensare all'utilizzo dello stesso, dove possibile.

Opere pubbliche ed Urbanistica

Allo scopo di essere pronti ad intercettare contributi utili alla realizzazione del programma, si procederà alla completa revisione dei progetti in essere, mappandone gli stati di avanzamento, i finanziamenti e le opere mancanti.

Nell'attività di riqualificazione del territorio si cercherà di dare piena attuazione alla sinergia pubblico- privato, nonché di attingere ai fondi europei, verso i quali si rivolgerà massima attenzione anche con l'attivazione di uno specifico settore all'interno del Comune.

Al fine di dare alla cittadinanza quanto si aspetta entro tempi certi, nonché allo scopo di evitare aumenti di costi, grande attenzione sarà mantenuta verso i tempi di realizzazione delle opere.

- Predisporre un master plan degli edifici pubblici e di quelli messi a disposizione da parte di privati per il recupero e destinazione d'uso coordinato, come ad esempio alloggi per lavoratori, studenti, albergo diffuso.
- Priorità massima a Manutenzione ordinaria degli spazi pubblici, delle aree verdi, dei parchi giochi e delle pertinenze pubbliche
- Riordino generale delle modalità di esecuzione delle opere con particolare attenzione all'uso dei materiali locali e naturali quali pietra e legno, ferro lavorato e del design, prendendo esempio dalle buone pratiche, ad esempio, del Primiero
- Area Marangoni: riqualificazione prioritaria con cooperazione pubblico-privato. Creazione pista ciclabile e pedonabile tra centro e area industriale
- Revisione Vincolo paesaggistico
- Creazione piscine all'aperto ed area solarium, basato sul modello integrato e naturalizzato (esempio biolago di Castel Tesino)
- Restyling e valorizzazione completa Palaghiaccio e bosco drio le Rive
- Sostituzione completa degli asfalti nelle strade entro le mura e sostituzione con materiali naturali (porfido, pietra a codolà) e consoni al valore storico culturale della cittadella. Sistemazione definitiva della Salita Nicolò Ramponi.
- Ripristino area pubblica del Castello di Alboino ed apertura di spazi pubblici quali ad esempio ristorante, bar e di spazi aperti al pubblico a finalità turistica
- Sostituzione dei parchi giochi con nuove dotazioni e strutture, con particolare attenzione ai materiali ed alla salubrità delle aree pubbliche
- Riqualificazione degli edifici scolastici (manutenzione ordinaria)

Strade, pozzetti, caditoie, cartellonistica, ecc.

Verrà stilato un apposito piano relativo a:

- asfaltatura strade;
- sistemazione coperchi dei pozzetti;
- pulizia caditoie;
- sostituzione/manutenzione e semplificazione cartellonistica stradale;
- sistemazione marciapiedi, con particolare attenzione rivolta a facilitare al massimo la mobilità delle persone disabili;
- cura del verde (continuando nelle collaborazioni con privati);
- decoro dei cimiteri e delle adiacenze.

Il piano vuole costituire una svolta indispensabile, considerata la situazione di degrado nella quale, a nostro avviso, versano parecchie infrastrutture cittadine, che devono, invece, essere rese fruibili in maniera ottimale all'utenza e anche e soprattutto per un migliore decoro della città e del suo territorio.

Considerate le problematiche che affliggono la città relativamente allo smog, soprattutto nell'autunno inverno, saranno studiati interventi per una migliore gestione e decongestionamento del traffico, favorendo con ciò un migliore benessere.

Con riferimento al verde pubblico, si procederà ad investire per il ripristino e una piena e migliore fruibilità del "Parco della rimembranza", valorizzando nel modo dovuto l'area anche in ragione di ciò che essa rappresenta per la storia di Feltre.

Analogamente attenzione sarà rivolta alle altre aree verdi cittadine e frazionali, creandone delle altre là dove ciò si renderà possibile.

Percorsi pubblici ciclo/pedonali

Nella convinzione che essi costituiscano un'importante opportunità sul piano della mobilità sostenibile, ci si attiverà per valorizzare al meglio quelli esistenti e per crearne dei nuovi, favorendo nella loro progettualità la mobilità d'area, ovvero i collegamenti tra le parti vitali della città.

Connettività alla banda larga

Ci si adopererà in maniera fattiva verso le aziende erogatrici del servizio e/o ogni altro Ente in ciò coinvolto, affinché l'intero territorio comunale possa disporre di un'efficiente rete internet a banda larga.

Piani di emergenza cittadina

Al fine di favorire la mobilità cittadina durante eventi calamitosi, nonché favorire la mobilità, dei mezzi di soccorso ed emergenza, i cittadini, quartiere per quartiere, saranno posti a conoscenza delle aree di servizio per loro individuate e di ogni altra necessaria e utile informazione attinente allo specifico evento.

Relativamente ai piani in essere, questi saranno adeguatamente verificati, se necessario adeguati e costantemente aggiornati.

Creazione "Città della Scienza" per bambini

Per la sua dimensione, Feltre è una cittadina ideale per ospitare famiglie in villeggiatura o di turismo transitorio, siano esse italiane o straniere. La famiglia è sempre composta da almeno uno o più figli, e consentire l'opportunità di passare mezza giornata all'insegna del divertimento per i bambini, deve essere di esclusivo interesse per la città e le sue attività. Si intende procedere all'apertura di una "Città della Scienza" interattiva dove i bambini possano imparare, giocando, nozioni di scienza, geografia, storia, chimica, fisica o quanto altro utile alla loro formazione culturale. Facendo rientrare nelle organizzazioni turistiche la visita alla città, avere disponibile un prodotto che le altre città vicine non hanno, ci mette in condizione di creare ancora più interesse. Inoltre può essere oggetto di meta delle scolaresche della Veneto o di regioni limitrofe, oltretutto facendola rientrare nel "biglietto unico" per la visita dei luoghi di interesse della città.

10) Ambiente e transizione Ecologica

È di tutta evidenza che la sostenibilità e la vivibilità di un territorio non dipendono esclusivamente dalle condizioni economiche, culturali e sociali.

Sulla sostenibilità e vivibilità territoriale incide infatti e non poco, l'ambiente, che a sua volta costituisce risorsa nella sua accezione globale. L'ambiente determina la qualità della vita, il benessere delle persone e una città pulita e ambientalmente vivibile costituisce sicuramente importante biglietto da visita.

Investiremo sull'ambiente, migliorando (cura della città), recuperando (aree degradate), ampliando (nuove aree verdi di quartiere e frazionali).

Questo investimento sarà rivolto anche e ovviamente, perché altrimenti non può essere, verso la sensibilizzazione (campagne d'informazione) e la formazione (interventi presso le scuole).

Perché è assolutamente necessario creare una sempre più forte e collettiva presa di coscienza sul grande valore dell'ambiente.

In sintesi:

- Sostituzione almeno 70% lampioni con LED
- Dotazione di impianto FV degli Edifici Pubblici
- Creazione di aree di ricarica ad alta potenza per auto e bici elettriche
- Le piste e le reti ciclabili saranno realizzate solo se in piena sicurezza per famiglie, anziani e bambini e con standard di realizzazione

- estetiche che le rendano uniformi e riconoscibili
- Completamento realizzazione ciclabile Feltre-Pedavena
- Realizzazione ciclabile dell'anello del Miesna ed area Industriale-Feltre

Rifiuti

Uno dei problemi maggiormente sentiti sia quello riguardante i rifiuti anche perché essendoci una tassa non irrilevante il cittadino pretende un servizio all'altezza.

Il problema ecologico/ambientale definito oggi GREEN che in seguito alle varie catastrofi naturali è sempre più sentito soprattutto in una fascia di popolazione giovane verrà trattato dall'amministrazione comunale in un'ottica di visione del futuro cosa che manca nella politica nazionale che punta a manovre a breve termine anziché effettuare riforme strutturali.

Il sistema rifiuti messi in atto è evidente che oltre a costoso è molto scomodo e tassato in maniera rilevante. Si proporrà un servizio efficace ed efficiente legato ad una visione più lungimirante rispetto all'attuale. Si ritiene che ciascuno di noi sia estremamente civile, pertanto nel breve periodo si ipotizza una dismissione delle varie schede e chiavette a favore di un'apertura libera dei cassonetti; a conseguenza di questo si effettuerà una campagna di sensibilizzazione e soprattutto informazione sul problema dei rifiuti e sul come riciclarli (spesso non si sa se un rifiuto vado nel secco o nell'umido ad esempio).

Per i primi tempi necessiterà una vigilanza per evitare che ciò comporti gettare la spazzatura a caso.

Inoltre collegato a questo si propone una maggior sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti e, organizzando delle campagne che favoriscano il riutilizzo dei contenitori, il vuoto a rendere e la vendita dei prodotti sfusi anche all'interno dei negozi e magari l'adozione dei vari distributori nei quali il cittadino con il proprio contenitore va a prendersi il latte piuttosto che i detersivi. (magari con sgravi dalle imposte oppure tipo buoni spesa, collaborando con i commercianti)

Efficientamento energetico ed energie sostenibili

Saranno implementate e potenziate le iniziative tese al risparmio energetico nell'ambito del patrimonio comunale e dei privati che, migliorando la qualità della vita consentano di abbattere gli inquinanti nell'ambito del territorio comunale.

Digitalizzazione ed innovazione

La digitalizzazione degli uffici Comunali sarà una priorità del miglioramento della macchina amministrativa. Avere uffici efficienti che usano al meglio le tecnologie digitali vuol dire poter poi offrire servizi online rapidi ed efficaci a cittadini, imprese e professionisti.

A tal fine le linee guida di azione saranno le seguenti:

- Creazione e promozione dei servizi digitali online per cittadini, imprese e professionisti in modo da evitare code agli sportelli e velocità di risposta
- Attivazione del sistema di Sportello Virtuale online per gli sportelli pubblici
- Miglioramento del sistema di tracciamento delle segnalazioni online
- Digitalizzazione ed integrazione dei processi Comunali interni, secondo lo stato dell'arte messo a disposizione dal mercato
- Digitalizzazione con un sistema informativo geografico (GIS) tutta la cartografia Comunale, provvedendo al tracciamento delle attività, rete, proprietà e manutenzioni su sistemi georeferenziati
- Stimolare gli investimenti nazionali e regionali per portare la connessione in fibra in tutte le frazioni
- Adesione massima al piano di sviluppo del digitale per quanto previsto dal PNRR

11) Viabilità e trasporti

È evidente che Feltre presenti seri problemi di stress sul piano della viabilità.

Per questo, anche attraverso il confronto pubblico, attiveremo ogni utile iniziativa che possa far sì che i flussi di traffico, resi più scorrevoli e meno impattanti sull'ambiente, consentano alla città di disporre di una mobilità di maggiore sostenibilità e fluidità.

Ferrovia Feltre-Primolano: completamento progetto e ricerca fondi realizzazione in prospettiva Milano-Cortina 2026 in cooperazione con la Provincia Autonoma di Trento alle strade di collegamento ed alla sicurezza del transito.

Area Pedonale

Attraverso un pubblico confronto, proponendo anche ipotesi alternative di pedonalizzazione, si lavorerà per dare una risposta condivisa all'annoso problema dell'area pedonale in centro città e, per quanto riguarda il centro storico, si propone una revisione del regolamento della ZTL, dopo avere condiviso con i cittadini esigenze e fruibilità delle vie del centro storico.

Comittente responsabile: Valter Carlettini

